



Delibera n. 133 del 26/03/2025

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO ANNUALE DI RISK MANAGEMENT ANNO 2025

IL DIRETTORE GENERALE – Dott. Michele Brait

Nominato in forza della Deliberazione della Giunta Regionale di Lombardia n. XII/1653 del 21/12/23

ACQUISITI i pareri del

Direttore Sanitario	Dr. Aldo Bellini	Favorevole
Direttore SocioSanitario	Dr. Antonio Colaianni	Favorevole
Direttore Amministrativo	Dott. Giuseppe Matozzo	Favorevole

PREMESSO che

- Regione Lombardia, al fine di garantire continuità e sempre maggiore incisività al percorso intrapreso ai tempi con la Circolare 46/SAN/2004 con cui sono state definite le strategie e le modalità operative per l'implementazione di un sistema di gestione del rischio nelle Aziende Sanitarie, ha elaborato e diffuso le Linee Operative di Risk Management in Sanità – anno 2025 (Protocollo G1.2025.0003856 del 30/01/2025), con le indicazioni riguardo le attività di Risk Management per la sicurezza del paziente e delle cure nelle strutture Sanitarie e Sociosanitarie pubbliche della Lombardia per l'anno 2025;
- le Linee operative sopra descritte hanno evidenziato le aree di rischio prioritarie, definito la programmazione annuale ed indicato gli ambiti di sviluppo del sistema, con la relativa tempistica di attuazione riferita ad ogni specifico ambito di intervento e tra gli adempimenti indicati a carico delle Aziende è stata disposta la definizione, entro il 31/03/2025, del Piano Annuale di Risk Management, (comprensivo delle schede progetto) e relativo provvedimento di adozione;

RICHIAMATO il Decreto n. 78 del 27 febbraio 2023 con cui è stato nominato Risk Manager della ATS della Brianza, la dr.ssa Elena De Giosa, già Medico Competente aziendale, con decorrenza a far data del 01/03/2023 e con cui è stato confermato quale coordinatore dell'Organismo Gruppo di Coordinamento Gestione del Rischio (GCGR) il Risk Manager;

CONSIDERATO che in linea con gli indirizzi Regionali forniti, il Risk Manager ha elaborato il Piano di Risk Management - Anno 2025

VISTA la proposta presentata dal Risk Manager aziendale dr.ssa Elena De Giosa che, anche in qualità di responsabile del procedimento, attesta la regolarità tecnica e la legittimità del presente atto;

DELIBERA

per le motivazioni indicate in premessa:

- di approvare il documento, denominato “ Piano Annuale di Risk Management anno 2025” e le relative schede progetto ,allegate alla presente delibera, quale parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico di questa ATS;
- di dare atto che ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dei commi 4 e 6 dell'art. 17 della L.R. n. 33/2009, come modificata dall'art. 1 della L.R. n. 23/2015, il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- di disporre, ai sensi del medesimo art. 17, comma 6, della L.R. n. 33/2009, la pubblicazione del presente provvedimento all'albo on line dell'Ente;
- di comunicare l'adozione del presente provvedimento alle Strutture aziendali.

Documento firmato digitalmente
IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Michele Brait)

ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' TECNICA E LEGITTIMITA'

STRUTTURA PROPONENTE: RISK MANAGEMENT

Si attesta la regolarità tecnica e la legittimità del provvedimento essendo state osservate le norme e le procedure previste per la specifica materia.

Il Dirigente Responsabile
Elena De Giosa

ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' CONTABILE

S.C. BILANCIO, PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E CONTABILITA'

Si attesta la regolarità contabile del presente provvedimento:

Bilancio anno _____: Sanitario Socio Sanitario Integrato (ASSI) Sociale

Programma di spesa: _____

Conto n.: _____ Importo: _____

NOTE

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Brianza

PIANO ANNUALE DI RISK MANAGEMENT

ANNO 2025

ATS BRIANZA

Marzo 2025

Piano annuale di Risk Management 2025 – ATS BRIANZA

Sommario

1. PREMESSA.....	3
2. LE LINEE DI INTERVENTO	5
2.1 Health Enterprise Risk Management (HERM).....	5
2.2 Risk Management nelle RSA e RSD territoriali.....	6
2.3 Prevenzione e gestione delle aggressioni sugli operatori sanitari	7
2.4 Monitoraggio	9
3. PROGETTI SPECIFICI PER L'ANNO 2025.....	14
3.1 Progetto 1 “RSA e RSD - Sperimentazione di uno strumento regionale di segnalazione Incident Reporting e di un modello gestionale”.....	14
3.2 Progetto 2 “Risk management in RSA e RSD: la gestione del rischio cadute”	16
3.3 Progetto 3 “Prevenzione e gestione degli atti di violenza a danno degli operatori dei servizi sanitari e socio-sanitari”	17
4. Allegati: Schede di Progetto.....	19

1. PREMESSA

Nel presente Piano sono descritte tutte le attività di Risk Management che saranno svolte in ATS Brianza ai fini della gestione dei Rischi presenti nei processi caratteristici dell’Agenzia e della promozione di una gestione dei rischi relativi alle attività clinico-assistenziali delle Unità d’Offerta Sociosanitarie del territorio, scaturite dai seguenti fattori:

- *“Determinazioni in ordine agli indirizzi di Programmazione del SSSR per l’anno 2025 – (di concerto con il Vicepresidente Alparone e gli Assessori Lucchini e Fermi) deliberazione n° XII/ 3720 seduta del 30/12/2024”*,
- *“Linee operative di risk Management in Sanità – Anno 2025” contenente le indicazioni regionali riguardo alle attività di gestione del rischio per la sicurezza del Paziente e delle cure nelle strutture sanitarie e sociosanitarie pubbliche della Lombardia”* inviate alle strutture sanitarie da Regione in data 30/01/2025 con nota RL_RLAOOG1_2025_901 e con prot. G1.2025.0003856,
- risultati dell’insieme delle attività di risk management svolte nell’anno precedente nell’Agenzia di ATS Brianza.

Con Delibera n. 144 del 30/04/2024 era stato pubblicato nell’albo Pretorio, il piano di Risk management 2024 di ATS Brianza, che aveva come focus, accanto alle attività tipiche di gestione degli eventi avversi e near miss, e al monitoraggio delle Raccomandazioni applicabili in Agenzia, lo sviluppo di tre aree progettuali:

- PROGETTO N.1: “Formazione e gestione sicura del farmaco come azioni di miglioramento della sicurezza e della prevenzione del rischio nelle RSA e RSD”
- PROGETTO N.2 “RSA e RSD: mappatura delle strategie di gestione del rischio per una assistenza sicura e di qualità” Webinar Regionale
- PROGETTO N.3: “Prevenzione e Gestione delle Aggressioni Sugli Operatori Sanitari”

Inoltre nel 2024 è stata svolta un’importante attività di promozione della cultura della

Piano annuale di Risk Management 2025 – ATS BRIANZA

sicurezza delle cure nelle Unità d’Offerta Territoriali, caratterizzata oltre che dalla realizzazione dei progetti che li hanno coinvolti direttamente, anche da incontri periodici con i loro referenti con focus su diverse tematiche come ad esempio le infezioni, la gestione degli ospiti e questo favorendo assistenza, confronto e supporto tra i professionisti del settore, contribuendo alla creazione di una rete territoriale solida e funzionale.

Tutte le attività correlate alle linee di intervento e alle progettualità del piano di Risk Management del 2024 sono state rendicontate in apposita relazione inviata in Regione Lombardia entro le tempistiche e modalità indicate con mail del 31/01/2025 a rischiosanita@regione.lombardia.it.

Nei paragrafi successivi vengono descritte le linee di intervento principali relative al Risk Management in ATS Brianza programmate per il 2025.

2. LE LINEE DI INTERVENTO

Nel corso del 2025 si intende proseguire nel processo di analisi e gestione del rischio, già strutturato e sistematizzato a livello aziendale. In tutti gli ambiti aziendali continuerà la mappatura di rischi, e quindi della sicurezza dei processi e per tali azioni è di certo necessario un forte mandato da parte dei vertici aziendali. In questo contesto la funzione di Risk Manager potrà essere di supporto alle Direzioni aziendali per la formulazione di strategie volte a promuovere la sicurezza a tutti i livelli, la definizione di obiettivi e le azioni mirate di miglioramento, la pianificazione e la verifica delle attività di prevenzione e gestione del rischio.

2.1 Health Enterprise Risk Management (HERM)

Nel 2025 si proseguirà nell'implementazione del modello Healthcare Enterprise Risk Management (HERM) per una gestione integrata dei rischi in sanità, applicandolo ad altri processi aziendali, seguendo le indicazioni del Decreto DG Welfare n.20638 del 21.12.2023. La mappatura, l'analisi, la prevenzione e la gestione del rischio sanitario all'interno di un processo rappresenta la base necessaria per contribuire alla formulazione di strategie volte alla prevenzione degli errori, alla promozione della sicurezza, e alla programmazione di interventi correttivi e di miglioramento.

I processi presenti in un'azienda sanitaria così come in un'Agenzia della Tutela della Salute sono processi dinamici, in cui si rileva la necessità di rivisitarli e migliorarli, e le figure più indicate per tali azioni di miglioramento, sono quelle sul campo, quelle che operano tutti i giorni in quel processo e possono rilevarne le criticità ed individuare le soluzioni. Per fare ciò è necessario che sia diffusa la cultura della sicurezza e della qualità dei percorsi, e che ci sia una forte volontà da parte di tutti, a partire dalle Direzioni, a voler vedere l'errore non in quanto tale, ma come un 'opportunità di crescita e miglioramento.

In questa logica saranno previsti dei percorsi formativi anche per la funzione di Risk Manager e personale afferente relativi alla qualità e alla formazione specifica di auditor, in modo da migliorarne le competenze in tema di qualità e di analisi dei processi.

Per quanto riguarda invece la messa a regime dell'incident reporting della piattaforma

Piano annuale di Risk Management 2025 – ATS BRIANZA

regionale HERM, ATS Brianza ha provveduto alla profilazione di circa il 50 % dei referenti del rischio e auditor. Nel corso del 2025 saranno divulgati i video didattici predisposti da regione relativi alle funzionalità della piattaforma durante eventi formativi del risk management.

2.2 Risk Management nelle RSA e RSD territoriali

Al fine di supportare e affiancare la gestione del rischio e della qualità presente nelle strutture residenziali territoriali, in particolare RSA ed RSD, setting dove la cultura della sicurezza del paziente non è così strutturata come nelle organizzazioni sanitarie, per il 2025 le ATS della Regione Lombardia, compresa ATS Brianza, hanno concordato l'effettuazione di un progetto comune di durata biennale, dal titolo *“RSA e RSD - Sperimentazione di uno strumento regionale di segnalazione Incident Reporting e di un modello gestionale”*.

Oltre a questo, l'ATS Brianza, si fa promotore di un altre iniziative rivolte alle proprie realtà sociosanitarie territoriali, in modo da contestualizzare e mirare le azioni di miglioramento, che saranno oggetto di un'ulteriore progetto formativo specifico sulla *Prevenzione e Gestione del rischio cadute nelle RSA e RSD*. Tali progettualità sono in linea con la mission aziendale legata all'attività di supporto, assistenza delle unità d'offerta del territorio di competenza e sono in linea anche con gli indirizzi delle linee operative della Regione Lombardia sul Risk Management del 2025 che prevedono anche un supporto pratico con la predisposizione di strumenti specifici a disposizione e ad uso delle strutture sociosanitarie.

Entrambe le progettualità saranno dettagliate negli appositi paragrafi successivamente.

PROGETTO FARMA-SAFETY IN RSA

Nel corso del 2024 è stata stipulata una convenzione biennale con l'istituto di ricerche farmacologiche Mario Negri IRCCS per la realizzazione del progetto FARMA-SAFETY IN RSA, finalizzato alla promozione di attività di farmacovigilanza e miglioramento dell'appropriatezza prescrittiva nelle RSA afferenti al territorio, nell'ottica di limitare l'uso inappropriato dei farmaci e di ridurre il rischio di interazioni tra farmaci, nell'anziano istituzionalizzato con polipatologie.

Il Progetto coinvolge tre ATS (ATS Città di Milano, ATS Bergamo e ATS Brianza) a cui è affidato il compito di costituire un network di RSA pubbliche e private accreditate, afferenti al territorio delle stesse ATS, che verranno coinvolte con ruoli, compiti e responsabilità, da

Piano annuale di Risk Management 2025 – ATS BRIANZA

definire con atti separati, e la costituzione dei teams di farmacovigilanza interdisciplinari per il monitoraggio e la segnalazione di reazioni avverse a farmaci.

L'ATS ha il compito di creare una rete di RSA pubbliche e private accreditate come osservatorio Regionale per la farmacovigilanza, la sicurezza e l'appropriatezza d'uso dei farmaci nei pazienti istituzionalizzati, attraverso l'individuazione di n. 6-7 RSA interessate a partecipare al Progetto;

- le RSA sono state individuate tra quelle che hanno risposto positivamente alla manifestazione di interesse per la costituzione del network e l'attivazione del Progetto;
- il coordinamento del progetto è affidato alla Direzione Sociosanitaria di ATS Brianza con il coinvolgimento del Servizio Farmaceutico;
- l'ATS, tramite l'indizione di borse di studio, si occuperà di individuare i monitor (professionisti specializzati) del Progetto che verranno formati presso il centro di coordinamento;
- il Responsabile locale di farmacovigilanza di ATS Brianza, insieme ai rispettivi monitor e ai referenti di farmacovigilanza del Centro Regionale di Farmacovigilanza di Regione Lombardia, si occuperanno delle analisi dei flussi di segnalazioni di sospette reazioni avverse (ADR) a farmaci ricevute durante il periodo del progetto.

2.3 Prevenzione e gestione delle aggressioni sugli operatori sanitari

Negli anni scorsi sono state implementate molte attività atte a contrastare i fenomeni di aggressività negli ambienti sanitari.

- Si è provveduto alla valutazione del Rischio aggressioni, mappando e quantificando il fenomeno;
- si è espletata una formazione specifica per circa 200 dipendenti più esposti al rischio aggressioni, e afferenti in strutture di controllo e vigilanza, per aumentare la loro consapevolezza fornendo strumenti di gestione degli eventi stessi,
- si è provveduto a predisporre un vademecum aziendale che potesse fornire indicazioni ai diversi attori coinvolti sui passi da seguire nei vari potenziali scenari;
- si è predisposta una procedura aziendale specifica per guidare i dipendenti nelle eventuali azioni da intraprendere qualora vittime di un'aggressione, dettagliata in tutti

Piano annuale di Risk Management 2025 – ATS BRIANZA

gli step, garantendo una gestione aziendale che coinvolga non solo responsabili delle strutture a cui le vittime afferiscono, ma anche il Management aziendale, Risk Manager, RSPP, Medico Competente, Affari Generali e Legali; e definendo un percorso relativo sia alla tutela legale che sanitaria dei dipendenti.

Nel corso del 2025 si intende estendere la formazione specifica ad operatori impossibilitati a partecipare al corso nelle annualità precedenti, e offrire loro consapevolezza, conoscenza e strumenti per la gestione di tali eventi.

Un elemento di innovazione è la sperimentazione di una formazione predisposta in 2 percorsi, il primo livello base propedeutico al secondo livello avanzato.

Il primo livello base sarà rivolto a chi non ha mai partecipato ad un corso su questa tematica, in modo da fornire nozioni base sulle tecniche di de-escalation. Il secondo livello avanzato è rivolto a chi ha già acquisito la conoscenza delle tecniche frequentando il corso negli anni precedenti e che necessita di praticarle con simulazioni attinenti al suo ruolo e mansione.

Il progetto formativo specifico sarà dettagliato nell'apposito paragrafo relativo alle progettualità del 2025.

Inoltre per la giornata nazionale di educazione e prevenzione contro la violenza nei confronti degli operatori sanitari, il 12 Marzo 2025, ATS Brianza ha realizzato un video di sensibilizzazione rivolto alla popolazione, inerente l'attività degli operatori del Dipartimento Veterinario, per divulgare l'importanza del loro lavoro per la sicurezza degli alimenti sulle nostre tavole e il benessere degli animali d'affezione, e per promuovere il rispetto per operatori sanitari territoriali che vanno tutelati esattamente come quelli che lavorano nelle strutture sanitarie. Il video è stato pubblicato sul sito di ATS Brianza ed è visibile a tutti, e condiviso sui social aziendali unitamente al volantino che poi è stato anche affisso all'ingresso delle sedi principali di ATS Brianza.

Le azioni precedentemente illustrate fanno parte di una più ampia visione rispecchiata in un Piano Antiaggressione che la nostra Agenzia intende adottare anche individuando un gruppo di lavoro ad hoc per la tematica, preposto al monitoraggio degli eventuali eventi aggressivi e alla predisposizione di misure di prevenzione e correttive così come stabilito *Documento di indirizzo sulla prevenzione e la gestione degli atti di violenza a danno degli operatori sanitari*, pubblicato con Delibera Regionale XII 3672 del 16 Dicembre 2024.

2.4 Monitoraggio

In ATS della Brianza anche per il 2025 continuerà il monitoraggio delle Raccomandazioni Ministeriali che in seguito ai cambiamenti organizzativi evidenti anche dal Piano di organizzazione aziendale strategico (POAS) approvato dal D.G.R. n. XI/6807 del 02/08/2022 (Decreto di adozione n.174 del 26/05/2022), risultano quelle di seguito elencate.

Raccomandazione n°7 - Prevenzione della morte, coma o grave danno derivati da errori in terapia farmacologica. Applicabile all'interno delle Strutture interne Struttura Complessa Medicina preventiva delle Comunità, Struttura Semplice Governo attività vaccinale e screening, Struttura Semplice Prevenzione e sorveglianza Malattie infettive. E quest'anno verrà implementata anche grazie al progetto in corso PROGETTO FARMA-SAFETY IN RSA, contribuendo alla prevenzione anche a livello territoriale.

Raccomandazione n°8 - Raccomandazione per prevenire gli atti di violenza a danno degli operatori sanitari. Applicabile in tutte le strutture di ATS Brianza ed in fase di implementazione con le attività sopra descritte

Raccomandazione n°9 - per la prevenzione degli eventi avversi conseguenti al malfunzionamento dei dispositivi medici/apparecchi elettromedicali. Applicabile nella Struttura Semplice Dipartimentale, Laboratorio di prevenzione, Struttura Complessa Prevenzione Sicurezza Ambienti di Lavoro, Struttura Complessa Medicina Preventiva delle Comunità, Dipartimento Veterinario con strutture afferenti, e relativamente la Funzione di Medico Competente.

Raccomandazione n°13 - Prevenzione e gestione della caduta del paziente nelle strutture sanitarie. In ATS Brianza applicabile presso ambulatori dei seguenti Servizi e funzione: Struttura Semplice Prevenzione e sorveglianza Malattie infettive, Struttura Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro (ricorsi art.41 DL 81/08), Medico competente. Quest'anno sarà implementata con l'attività formativa specifica programmata per le strutture sociosanitarie territoriali, come descritto in precedenza.

Nella nuova area del Portale di Governo dedicata al risk management, che attualmente presenta gli indicatori sulla sinistrosità, nel corso del 2025 sarà attivata la sezione dedicata agli indicatori di patient safety che verranno resi fruibili in una nuova veste grafica al fine di migliorare il monitoraggio. E' stato messo a regime inoltre, come accennato sopra, un sistema

Piano annuale di Risk Management 2025 – ATS BRIANZA

di incident reporting regionale HERM che permetterà a tutte le Strutture pubbliche di segnalare, tra l'altro, near miss, eventi avversi, cadute accidentali, atti di violenza nei confronti di operatori nonché gli esiti degli audit.

Il flusso delle segnalazioni proveniente dalle Strutture erogatrici pubbliche al Centro regionale del rischio sanitario e sicurezza del paziente sarà utilizzato ed integrato con un nuovo sistema di flussi informativi orientati alla misura della rischiosità nonché per soddisfare il debito informativo nei confronti dell'Osservatorio Nazionale delle Buone Pratiche per la Sicurezza del Paziente, in ottemperanza alle Leggi n.24/2017 e n.113/2020 .

Continuerà anche quest'anno il monitoraggio degli Eventi Sentinella/Eventi Avversi/near miss necessari sia per il governo delle attività a "rischio", sia per ridurre il costo del sistema assicurativo derivante dai contenziosi generati dai sinistri.

Per l'emersione di tali eventi è indispensabile la loro segnalazione da parte dei dipendenti, per tale motivo si è prevista nel corso dell'anno un richiamo alle finalità dello strumento dell'incident reporting in tutti gli eventi formativi programmati che vedranno la partecipazione della Risk Manager come docente, per aumentare la consapevolezza dei dipendenti sullo strumento che può essere visto più come un input migliorativo di criticità segnalate, che come un'autodichiarazione di colpevolezza.

Eventi Sentinella/Eventi Avversi

All'interno di ATS Brianza il monitoraggio degli eventi Sentinella/eventi avversi e near miss avviene grazie alle segnalazioni effettuate dagli operatori tramite un software chiamato Santer, utilizzato anche per le segnalazioni relative alle non conformità ed in generale alla qualità di processi e delle attività.

Analizzando i dati del 2024 delle segnalazioni nell'applicativo Santer, a disposizione di tutti gli operatori, non sono stati rilevati eventi sentinella, e non è risultato nessun evento avverso o near miss degno di nota ed impattante in maniera importante sull'Agenzia ed i lavoratori. Sono state effettuate 72 segnalazioni nell'applicativo Santer HeGos di cui nessuno configurato come evento avverso/near miss.

Sono pervenute altre segnalazioni via email, e sono stati riscontrati dei near miss riportati

Piano annuale di Risk Management 2025 – ATS BRIANZA

anche tramite il Servizio di Prevenzione e Protezione e tramite altre Strutture, al Risk Manager di cui:

- 3 eventi near-miss che hanno avuto la potenzialità di causare un evento avverso e che non si è verificato, o per caso fortuito o perché intercettati o perché non hanno avuto conseguenze avverse sugli operatori; gli eventi sono stati caratterizzati nei primi 2 casi da un guasto di un'auto aziendale che è stata poi sostituita insieme alle altre, risultate vetuste del parco auto; nell'ultimo da un parziale distacco di un'anta in vetro di un armadio, che si è provveduto a sostituire;
- 1 evento avverso: eventi inattesi correlati direttamente o indirettamente alle attività dei processi dell'Agenzia, che comportano un danno al paziente e/o all'Agenzia, non intenzionali e indesiderabili; nello specifico è stato segnalato tramite email, di cui la Risk manager era in copia conoscenza, un notevole numero di spedizioni indirizzate alla popolazione del territorio di ATS Brianza (circa 20000) ritornate al mittente, per mancato recapito, e relativi agli inviti a programmi di prevenzione oncologica, e in piccola parte anche di esiti di tali programmi. Tale compito era stato affidato ad una ditta fornitrice, a cui sono stati risollecitati gli inviti e i recapiti con dispendio di risorse economiche aggiuntive rispetto a quelle previste da ATS. Per questo evento sono ancora in corso accertamenti e verifiche, in ogni caso è un evento che può impattare sull'Agenzia, e non dipende da attività e processi presenti in Agenzia e svolti dagli operatori ATS, ma da un'attività esternalizzata ad una ditta fornitrice esterna;
- 12 eventi avversi classificabili come data breach: tutte le violazioni sono state classificate come incidenti di violazione dal nostro DPO e quindi non hanno comportato la notificazione al Garante degli eventi. Nella maggior parte dei casi si sono verificati errori di trasmissione per errato indirizzo o omonimia, a volte per errato imbustamento da parte della società di spedizione, a volte per colpa degli stessi interessati (es. il caso di due sorelle conviventi - una ha ricevuto l'invito l'altra ha fatto lo screening).

Nel corso del 2025 in seguito ai cambiamenti in corso, con l'istituzione dell'incident reporting regionale e dell'applicativo specifico, ATS Brianza provvederà ad integrare gli strumenti attualmente disponibili, in modo da continuare il monitoraggio degli Eventi Sentinella/Eventi Avversi necessari sia per il governo del "rischio clinico", sia per ridurre il costo del sistema assicurativo derivante dai contenziosi generati dai sinistri.

Piano annuale di Risk Management 2025 – ATS BRIANZA

Inoltre continueranno, per favorire l'emersione di tali eventi nel corso dell'anno, azioni di promozione e sensibilizzazione all'utilizzo e segnalazione tramite incident reporting, per aumentare la consapevolezza dei dipendenti sullo strumento che può essere considerato più come un input migliorativo di criticità segnalate, che come un'autodichiarazione di colpevolezza.

Sinistrosità

Nel 2024 sono state effettuate 8 riunioni del Comitato Valutazione Sinistri (CVS), per la gestione di alcune richieste di risarcimento danni che non sono però direttamente riferibili ai processi clinici assistenziali di ATS Brianza. Sono stati gestiti 5 sinistri, di cui 4 risarciti nel 2024 per un ammontare totale di € 235.371,14 di cui:

- 1 sinistro occorso ad una nostra dipendente caduta accidentalmente nei pressi dell'ingresso di una delle nostre sedi e legato a problemi con la manutenzione del pavimento stradale adiacente all'ingresso, poi risolti;
- 3 sinistri occorsi a pazienti di medici di Medicina Generale in passato convenzionati con ATS Brianza, per cui non direttamente riferibili ai processi clinici assistenziali di ATS Brianza, ma a fattori di rischio di altra natura, come la malpractice dei medici di continuità assistenziale e/o fattori di rischio non legati alle attività proprie di ATS Brianza.

In continuità con il percorso di rilevazione attuato negli anni precedenti, proseguirà anche nel 2025 nel rispetto della tempistica definita, l'attività di aggiornamento del gestionale, in collaborazione con la SC Affari Generali e Legali, inoltre con la collaborazione tra il Risk Manager proseguiranno i lavori del Comitato di Valutazione Sinistri.

Si provvederà comunque tramite richiesta a quest'ultima, all'invio del report dei dati che sono parte dei flussi annuali monitorati e richiesti da Regione Lombardia.

Segnalazione di eventi Aggressivi nei confronti di operatori sanitari

Nel 2024 dall'analisi dei dati dell'incident Reporting specifico predisposto dalla nostra Agenzia e presente sul sito web, ad uso degli operatori sanitari dipendenti, e dall'analisi delle segnalazioni pervenute al Risk Management sono risultate 3 segnalazioni di aggressioni verbali occorse ai nostri operatori.

- in un caso il team della SS di Malattie infettive del Dipartimento di Prevenzione, si è

Piano annuale di Risk Management 2025 – ATS BRIANZA

sentito minacciato da un'aggressione verbale con toni accesi, tra migranti (pazienti), avvenuta nella sala d'attesa mentre erano in corso i test Mantoux, c/o la sede di Oggiono; è stato necessario chiamare le Forze dell'Ordine. L'evento non ha prodotto esiti;

- le altre due aggressioni verbali sono state telefoniche e hanno interessato un operatore Veterinario vittima di insulti e aggressione verbale minore durante un colloquio con un utente (aggressore), e l'ultima a carico di un operatrice amministrativa a seguito di ingiunzione di pagamento per prestazioni: la persona offendeva telefonicamente con tono aggressivo la collega intimandola di correggere l'ingiunzione, mettendo in dubbio le competenze ed i titoli di studio.

Nei casi su descritti si è trattato di aggressioni verbali che non hanno portato alcun danno fisico né psicologico degli operatori coinvolti e comunque a degli esiti successivi.

Per la tematica delle Aggressioni in ogni caso, per il 2025, sono state previste azioni di miglioramento nel paragrafo 2.3 con un progetto specifico. Inoltre si andrà a sostituire l'incident reporting aziendale con quello predisposto sulla piattaforma regionale HERM, in maniera graduale ma definitiva entro la fine dell'anno. Continuerà in ogni caso nel 2025, il monitoraggio di tali fenomeni.

3. PROGETTI SPECIFICI PER L'ANNO 2025

3.1 Progetto 1 “RSA e RSD - Sperimentazione di uno strumento regionale di segnalazione Incident Reporting e di un modello gestionale”

Al fine di supportare e affiancare la gestione del rischio e della qualità presente nelle strutture residenziali territoriali, in particolare RSA ed RSD, setting dove la cultura della sicurezza del paziente non è così strutturata come nelle organizzazioni sanitarie, per il 2025 tutte le ATS della Regione Lombardia, hanno concordato nell'effettuazione di un progetto comune relativo di durata biennale, dal titolo “*RSA e RSD - Sperimentazione di uno strumento regionale di segnalazione Incident Reporting e di un modello gestionale*”.

Nel corso del 2023 le RSA e RSD del territorio lombardo hanno partecipato alla survey regionale "Mappatura delle strategie di gestione del rischio per una assistenza sicura e di qualità nelle RSA-RSD".

Dall'analisi degli esiti è emerso che

- il 57% delle strutture dichiara l'utilizzo di un sistema di Incident Reporting, quale meccanismo che consente al personale di segnalare e documentare gli eventi avversi che si verificano all'interno dell'unità di offerta - UdO (si tenga presente che la scheda di segnalazione è un requisito della DGR 2569/2014);
- il 20% hanno un incident reporting in corso di implementazione e il 13% delle strutture non ha un sistema di incident reporting;
- il 49% delle strutture con incident reporting hanno segnalato almeno un evento nel 2022.

Le linee operative di Risk management del 2025 prevedono la realizzazione di strumenti di supporto per le UdO sociosanitarie, quali check list, modelli di incident reporting per il miglioramento della sicurezza e della qualità dell'assistenza.

In un progetto condiviso, tutte le ATS Lombarde, si prefiggono quindi di realizzare uno strumento comune a tutte le strutture RSA RSD del territorio regionale della Lombardia per il supporto sia nella segnalazione degli eventi sentinella/near miss e sia fornendo dei modelli di gestione.

Piano annuale di Risk Management 2025 – ATS BRIANZA

La scheda conterrà tutte le informazioni relative all'evento segnalato tra le quali parte anagrafica, comunicazione dell'evento e tracciabilità sulla documentazione sanitaria, descrizione dell'evento comprensivo dei possibili fattori che hanno contribuito al suo accadimento, trattamenti o indagini eseguiti in conseguenza dell'evento, fattori che hanno minimizzato e azioni che lo avrebbero potuto prevenire.

Gli strumenti sopra descritti saranno condivisi nel corso di un evento formativo/informativo.

3.2 Progetto 2 “Risk management in RSA e RSD: la gestione del rischio cadute”

Le RSA e le RSD sono caratterizzate da una complessità organizzativa eterogenea esposta a molteplici fattori di rischio che possono impattare sulla salute, sul benessere e sulla sicurezza degli ospiti e degli operatori.

Tra le azioni di miglioramento emerse dalle indagini conoscitive effettuate alcuni anni fa nel nostro territorio è emerso che la formazione nelle RSA e RSD risultava tra tutte, quella più trasversale e completa:

- contribuisce ad aumentare le competenze generali sul risk management in modo da rendere più fluido il processo di nomina di un risk manager laddove ancora non nominato formalmente;
- aumenta la consapevolezza del management e quindi a cascata degli operatori relativamente all’incident reporting, strumento essenziale per la raccolta sistematica delle segnalazioni e la loro analisi.

In continuità con Linee Operative di Risk Management in Sanità Anno 2025, e con il corso “La cultura della sicurezza e della prevenzione del rischio nelle RSA e RSD”, erogato nel 2024, dalla cui analisi delle customer sono emersi alcuni fabbisogni ed esigenze formative delle Udo in tema di risk management, anche quest’anno ATS BRIANZA ha pianificato azioni di supporto mirate al miglioramento della gestione del rischio clinico per un’assistenza sicura e di qualità nelle Unità d’offerta del proprio territorio. Tali azioni consistono in:

- momenti di incontro e di confronto con i referenti delle RSA/RSD;
- corso accreditato ECM di 7 ore, in 1 giornata, sulla tematica della prevenzione e risk management delle cadute in RSA.

3.3 Progetto 3 “Prevenzione e gestione degli atti di violenza a danno degli operatori dei servizi sanitari e socio-sanitari”

Le aggressioni agli operatori sanitari rappresentano preoccupanti manifestazioni di conflittualità, negativa sia per le conseguenze dirette sulle persone coinvolte, con rischi per la sicurezza degli operatori sanitari e degli utenti dei servizi, sia per le implicazioni relative alla organizzazione dei servizi stessi.

Nell'ambito delle attività di miglioramento relative ai fenomeni di aggressività negli ambienti sanitari oltre alle misure di prevenzione tecnico strutturali, organizzative e procedurali ricomprese in una piano piu' generale e ampio di antiaggressione attuato in ATS Brianza, si intende estendere la formazione base ad operatori impossibilitati a partecipare al corso nelle annualità precedenti, e predisporre una formazione piu' specifica e avanzata per coloro che hanno già acquisito le nozioni delle tecniche di de-escalation.

In tale modo la formazione sulla tematica delle aggressioni sarà strutturata su percorsi distinti: un livello base ed un livello avanzato entrambi pensati per offrire consapevolezza, conoscenza e strumenti per la gestione di tali eventi.

Una volta acquisite le nozioni fondamentali delle tecniche di de-escalation c'è la necessità di verificare la loro comprensione e non solo adottandole tutti i giorni nella vita quotidiana, ma anche partecipando a delle simulazioni in modo da autovalutare la comprensione e capacità di reagire gestendo una situazione caratterizzata da agiti aggressivi in maniera corretta: che si tratti di un'aggressione verbale oppure un'aggressione fisica, l'obiettivo è gestirla al meglio.

Il percorso formativo avanzato, è la naturale prosecuzione del corso base, considerato un caposaldo della formazione di Risk Management degli operatori di ATS Brianza, essendo il terzo anno che viene riproposto in maniera sempre diversa e con elementi qualificanti.

Tale formazione si inserisce in una serie di misure previste da ATS Brianza, come la valutazione del rischio specifico, la redazione di una procedura semplificata per guidare i dipendenti nelle diverse fasi della gestione degli agiti aggressivi, misure di prevenzione tecnico-strutturali predisposte negli ambienti lavorativi (installazione di citofoni dove

Piano annuale di Risk Management 2025 – ATS BRIANZA

necessario, o sistemi di accesso agli edifici tramite codici, etc)..

Gli obiettivi del progetto saranno quelli descritti di seguito.

- Aumentare la capacità degli operatori di riconoscere, prevenire e gestire le situazioni a rischio di aggressione a danno degli operatori, mettendo a loro disposizione strumenti conoscitivi e di valutazione
- Aumentare la consapevolezza del personale relativa all'importanza di segnalare prontamente gli episodi di violenza subiti e di suggerire misure per ridurre i rischi.
- Divulgazione all'utenza di elementi caratterizzanti l'attività di prevenzione collettiva e sanità pubblica in cui sono impegnati gli operatori perché con questa possa essere sensibilizzata al rispetto di tale attività e al rispetto di quegli operatori che contribuiscono alla sicurezza e qualità della vita di comunità.
- Aumento della fiducia da parte degli operatori verso la propria azienda che si impegna a salvaguardare la sicurezza e il benessere dei propri operatori

RISK MANAGER ATS BRIANZA
Dr.ssa Elena De Giosa

4. Allegati: Schede di Progetto

SCHEDA PROGETTO - 1 - ANNO 2025			
ASST/IRCCS/ATS	ATS Lombarde		
se progetto interaziendale indicare le altre aziende	ATS Lombarde		
Risk Manager aziendale	C. Curioni, E. De Giosa, A. Ferrari, G. Maifredi, D. Molteni, A. Paiano, C. Tereanu, C. G. Tiron		
1. Titolo del Progetto	RSA e RSD - Sperimentazione di uno strumento regionale di segnalazione Incident Reporting e di un modello gestionale		
2. Motivazione della scelta	<p>Nel corso del 2023 le RSA e RSD del territorio lombardo hanno partecipato alla survey regionale "Mappatura delle strategie di gestione del rischio per una assistenza sicura e di qualità nelle RSA-RSD". Dall'analisi degli esiti è emerso che</p> <ul style="list-style-type: none"> - il 57% delle strutture dichiara l'utilizzo di un sistema di Incident Reporting, quale meccanismo che consente al personale di segnalare e documentare gli eventi avversi che si verificano all'interno dell'unità di offerta - UdO (si tenga presente che la scheda di segnalazione è un requisito della DGR 2569/2014); - il 20% hanno un incident reporting in corso di implementazione; - il 13% delle strutture non ha un sistema di incident reporting; - il 49% delle strutture con un sistema di incident a regime hanno segnalato almeno un evento nel 2022. <p>Le linee operative di Risk management del 2025 prevedono la realizzazione di strumenti di supporto per le UdO socio-sanitarie, quali check list, modelli di incident reporting per il miglioramento della sicurezza e della qualità dell'assistenza.</p>		
3. Area di RISCHIO	rischio in RSA/RSD		
se ALTRO, specificare:			
4. Ambito Aziendale P.O./U.O. /Ambito ove verrà attuato il progetto:	RSA- RSD del territorio lombardo		
5. Nuovo/Prosecuzione	Nuovo		
6. Durata Progetto	2 anni		
7. Obiettivo	Realizzazione di uno strumento comune a tutte le strutture RSA RSD del territorio lombardo per il supporto nella segnalazione degli eventi sentinella/near miss e nelle modalità di gestione		
8. Realizzazione/Prodotto Finale	Scheda contenente tutte le informazioni relative all'evento segnalato tra le quali parte anagrafica, comunicazione dell'evento e tracciabilità sulla documentazione sanitaria, descrizione dell'evento comprensivo dei possibili fattori che hanno contribuito al suo accadimento, trattamenti o indagini eseguiti in conseguenza dell'evento, fattori che hanno minimizzato e azioni che lo avrebbero potuto prevenire Condivisione dello strumento di segnalazione e di gestione dell'evento nel corso di un evento formativo		
9. Strumenti e metodi	Analisi della documentazione Confronto con operatori delle ATS e delle RSA-RSD (selezione) Revisione/adequamento della scheda contenuta su HERM LOMB		
10. Risultati e indicatori	Risultato atteso	Indicatore	Dati della Misurazione a fine anno
	Raccolta di esempi incident reporting usati nel territorio	Raccolta di IR si/no	si/no
	elaborazione delle schede di segnalazione	Scheda si/no	si/no

Piano annuale di Risk Management 2025 – ATS BRIANZA

SCHEDA PROGETTO - 2 - ANNO 2025			
ASST/IRCCS/ATS	ATS Brianza		
se progetto interaziendale indicare le altre aziende			
Risk Manager aziendale	Dr.ssa Elena De Giosa		
1. Titolo del Progetto	Prevenzione e gestione del rischio clinico nelle RSA e RSD: rischio cadute.		
2. Motivazione della scelta	<p>Le RSA e le RSD sono caratterizzate da una complessità organizzativa eterogenea esposta a molteplici fattori di rischio che possono impattare sulla salute, sul benessere e sulla sicurezza degli ospiti e degli operatori.</p> <p>In continuità con le Linee Operative di Risk Management in Sanità Anno 2025, e con il corso "La cultura della sicurezza e della prevenzione del rischio nelle RSA e RSD", erogato nel 2024, dalla cui analisi delle customer sono emersi alcuni fabbisogni formativi delle Udo in tema di risk management, ATS BRIANZA ha pianificato azioni di supporto mirate al miglioramento della gestione del rischio clinico per un'assistenza sicura e di qualità nelle Unità d'offerta del proprio territorio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • momenti di incontro e di confronto con i referenti delle RSA/RSD; • corso accreditato ECM di 7 ore, in 1 giornata, sulla tematica della prevenzione e risk management delle cadute in RSA 		
3. Area di RISCHIO	rischio CADUTE		
se ALTRO, specificare:			
4. Ambito Aziendale P.O./U.O. /Ambito ove verrà attuato il progetto:	Saranno coinvolte la Direzione Generale, Direzione Sociosanitaria, Dipartimento della Programmazione per l'integrazione delle Prestazioni Sociosanitarie con quelle Sociali (PIPSS), Dipartimento Programmazione, Accreditamento, Acquisto Delle Prestazioni Sanitarie E Sociosanitarie (PAAPSS), la Direzione Sanitaria		
5. Nuovo/Prosecuzione	Nuovo		
6. Durata Progetto	1 anno		
7. Obiettivo	Promuovere la tematica della cultura del rischio e della qualità attraverso momenti informativi/formativi per le tematiche emerse dall'elaborazione della customer satisfaction del 2024, e suscettibili di miglioramento sulle quali intervenire.		
8. Realizzazione/Prodotto Finale	1. Progettazione e realizzazione incontri/confronti con strutture sociosanitarie del territorio di ATS Brianza 2. Progettazione ed erogazione di formazione specifica accreditata ECM per i referenti con nozioni base di risk management 3. Individuazione ulteriori temi di approfondimento più specifici, importanti per migliorare la gestione		
9. Strumenti e metodi	Incontri/confronti di condivisione con elenco dei presenti e programma delle tematiche trattate. Formazione ECM accreditata su aree critiche di risk management, e valutazione della customer		
10. Risultati e indicatori	Risultato atteso	Indicatore	Dati della Misurazione a fine
	N.ro incontri/confronti con RSA/RSD su numero programmati	N.ro incontri/confronti con RSA/RSD su numero programmati	almeno 1
	Definizione del programma del corso accreditato	invio programma e di invito a 100% delle strutture	programma inviato al 100% delle strutture
	Erogazione del corso per i rappresentanti delle RSA/RSD	- livello di soddisfazione dei partecipanti ed - elenco ulteriori temi di approfondimento	tasso di presenza ed elaborazione della customer satisfaction

Piano annuale di Risk Management 2025 – ATS BRIANZA

SCHEMA PROGETTO - 3 - ANNO 2025			
ASST/IRCCS/ATS	ATS BRIANZA		
se progetto interaziendale			
Risk Manager	Dr.ssa Elena De Giosa		
1. Titolo del Progetto	“Prevenzione e gestione degli atti di violenza a danno degli operatori dei servizi sanitari e socio-sanitari”		
2. Motivazione della scelta	<p>Le aggressioni agli operatori sanitari rappresentano preoccupanti manifestazioni di conflittualità negativa, sia per le conseguenze dirette sulle persone coinvolte, con rischi per la sicurezza degli operatori sanitari e degli utenti dei servizi, sia per le implicazioni relative alla organizzazione dei servizi stessi.</p> <p>Nell'ambito delle attività di miglioramento relative ai fenomeni di aggressività negli ambienti sanitari oltre alle misure di prevenzione tecnico strutturali, organizzative e procedurali ricomprese in una piano piu' generale e ampio di antiaggressione attuato in ATS Brianza, si intende estendere la formazione classica ad operatori impossibilitati a partecipare al corso nelle annualità precedenti, e predisporre una formazione piu' specifica e avanzata per coloro che hanno già acquisito le nozioni delle tecniche di de-escalation.</p> <p>In tale modo la formazione sulla tematica delle aggressioni sarà strutturata su percorsi distinti: un livello base ed un livello avanzato entrambi pensati per offrire consapevolezza, conoscenza e strumenti per la gestione di tali eventi.</p> <p>Una volta acquisite le nozioni fondamentali delle tecniche di de-escalation c'è la necessità di verificare la loro comprensione e non solo adottandole tutti i giorni nella vita quotidiana, ma anche partecipando a delle simulazioni in modo da autovalutare la comprensione e capacità di reagire gestendo una situazione caratterizzata da agiti aggressivi in maniera corretta: che si tratti di un'aggressione verbale oppure un'aggressione fisica, l'obiettivo è gestirla al meglio.</p> <p>Il percorso formativo avanzato, è la naturale prosecuzione del corso base, considerato un caposaldo della formazione degli operatori di ATS Brianza e si inserisce in una serie di misure previste da ATS Brianza, come la valutazione del rischio specifico, la redazione di una procedura semplificata per guidare i dipendenti nelle diverse fasi della gestione degli agiti aggressivi, misure di prevenzione tecnico-strutturali predisposte negli ambienti lavorativi (installazione di citofoni dove necessario, o sistemi di accesso agli edifici tramite codici, etc).</p>		
3. Area di RISCHIO	Violenza a danno operatori		
se ALTRO,			
4. Ambito Aziendale P.O./U.O. /Ambito ove verrà attuato il	Ambito di applicazione: tutti i Dipartimenti di ATS Brianza e Servizi afferenti		
5.	Prosecuzione		
6. Durata Progetto	pluriennale		
7. Obiettivo	<ul style="list-style-type: none"> • Aumentare la capacità degli operatori di riconoscere, prevenire e gestire le situazioni a rischio di aggressione a danno degli operatori, mettendo a loro disposizione strumenti conoscitivi e di valutazione delle situazioni e degli eventi occorsi • Aumentare la consapevolezza del personale relativa all'importanza di segnalare prontamente gli episodi di violenza subiti e di suggerire misure per ridurre i rischi. • Aumentare la consapevolezza dell'utenza sull'impatto degli episodi di aggressione agli operatori sanitari • Aumento della fiducia da parte degli operatori verso la propria azienda che si impegna a salvaguardare la sicurezza e il benessere dei propri operatori 		
8. Realizzazione/Prodotto Finale	Programmi di formazione accreditati, predisposizione di video di sensibilizzazione rivolto alla popolazione per la campagna antiaggressione nella giornata contro la violenza agli operatori sanitari che è il 12 Marzo, erogazione della formazione		
9. Strumenti e	Erogazione di formazione residenziale, role playing, simulazioni		
10. Risultati e indicatori	Risultato atteso	Indicatore	Misurazione a fine anno
	Programmi di formazione accreditati	programma corsi si/no	Presenza programma corsi si/no
	Erogazione di eventi formativi accreditati	Erogazione di 1 evento su 2	erogazione di 1 evento su 2
	predisposizione video e materiali informativi	video e volantino pubblicato si/no	video e volantino pubblicato si/no